

Territorio provinciale di MODENA

**Bollettino di Produzione
Integrata e Biologica**

n. 06 del 13 aprile 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO:

METEO: PERMANGONO CONDIZIONI DI TEMPO STABILE

Giornate serene con temperature in aumento.

(13/04/15)

La presenza di una vasta area anticiclonica sul bacino del Mediterraneo manterrà condizioni di tempo stabile sulla nostra regione con cielo sereno, o leggermente velato e con temperature in aumento con massime che si attesteranno intorno ai 25 gradi nella giornata di mercoledì 15 aprile, per poi mantenersi stazionarie.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3047/2015 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2014. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2015 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2015>

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: accestimento - 2-3 nodo

DISERBO: intervenire con i prodotti indicati in tabella, scegliendoli in base in base alle infestanti presenti.

			% di s.a.	lt o Kg / ha
Dicotiledoni		Fluroxipir	17,18	0,200
		Clopiralid+ MCPA+Fluroxipir	2,3 + 26,7 + 6	3
		Clopiralid+ MCPA+Fluroxipir	1,8 + 18,2 + 3,6)	4
Dicotiledoni	ALS	Tifensulfuron-metile	75	0,050-0,080
		Metsulfuron metile	20	0.015-0.020
		Tribenuron-metile	50	0.015-0.0225
		Triasulfuron	20	0,037
		Florasulam	4,84	0,1-0,125
		(Tribenuron-metile + MCPP-P)	(1,0 + 73,4)	1,090
		Tritosulfuron	71,40	0,05
Dicotiledoni con graminacee	ALS + ACCasi	(Iodosulfuron+fenoxaprop-p- etile+antidoto)	(0,79+6,32+2,37)	1,25
		(Clodinafop+pinoxaden+florasulam +antidoto)	(3,03+3,03+0,76+0,76)	0,67 - 1
Dicotiledoni e Graminacee	ALS (1)	(Propoxycarbazone+iodosulfuron+ amidosulfuron+antidoto)	(14+0,86+6+6,7)	0,400
		(Propoxycarbazone+iodosulfuron +antidoto)	(16,8+1+8)	0,333
		(Iodosulfuron+mesosulfuron- metile+antidoto)	(0,6+3+9)	0,50
		(Iodosulfuron+mesosulfuron- metile+antidoto)	(3+3+9)	0,30
		(Pyroxulam + florasulam + antidoto)	(7,08+1,42+7,08)	0,265
		Tralkoxidim	34,67	1,0

Graminacee	ACCasi (2)	Diclofop-metile (Pinoxaden + antidoto)	27,3 (5,05+1,26)	2 - 2,5 1
		(Fenoxaprop-p-etile + antidoto)	6,7	0,6 - 1
		(Clodinafop+antidoto)	(8,08+2,02)	0,75
Dicotiledoni	(4)	Ioxynil+MCP-P	(16+26)	1-1,5
		Ioxynil+MCP	(11+33)	1-1,5
		Bromoxynil	31,9	0,7-1,8

(1) (2) Nei diversi anni obbligatorio alternare sullo stesso appezzamento l'impiego dei prodotti con i due meccanismi d'azione ALS e ACCasi. Norma da applicare a partire dalla campagna 2014 - 2015 Campagna 2013-2014 anno 0.

(1) (2) Esclusione di miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività graminiocida

(4) Ioxynil e Bromoxynil sullo stesso appezzamento prodotti in alternativa da impiegare ogni 5 anni

SEPTORIA dal giorno 8 aprile è stato autorizzato dal Servizio Fitosanitario Regionale l'esecuzione di un intervento contro la septoria

Di conseguenza nei frumenti più sviluppati (**DAL 2° NODO IN POI**) e sulle varietà sensibili si potrà intervenire con: Azoxystrobin o Ciproconazolo o Picoxystrobin o Pyraclostrobin o Procloraz o Propiconazolo o Tetraconazolo o Tryfloxistrobin+Ciproconazolo o Bixafen+Tebuconazolo.

Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.

Bixafen+Tebuconazolo max 1 trattamento

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: emergenza - 2 foglie

ELATERIDI: con presenza accertata con i metodi di monitoraggio (vasetti 1 larva per trappola; carotaggi di 15 larve/m²) intervenire alla semina con: Teflutrin o Zetacipermetrina localizzati alla semina o in alternativa usare sementi conciate con insetticidi.

DISERBO PRE-SEMINA

Con infestanti emerse utilizzare Glifosate 1,5-3lt/ha/ fino a **4lt/ha concesso in deroga il 09-03-2015** (formulati al 30,4%).

DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse Glifosate 2-3lt/ha/ (formulati al 30,4% fare attenzione ai formulati registrati) in miscela a Metamitron kg/ha 2 (formulati al 70%) con prevalenza di Polygonum aviculare e/o Cloridazon kg/ha 3 (formulati al 35%) con prevalenza di crucifere e Fallopia o Lenacil 0,25 kg/ha (formulati al 80%) o Etofumesate lt/ha 1 (formulati al 44,64%).

Per ciascun prodotto la dose indicata costituisce il quantitativo massimo per ha utilizzabile in pre-emergenza (localizzato o a pieno campo).

CLORIDAZON al massimo 2,6 kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni

DISERBO DI POST-EMERGENZA

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose lt o kg/ha	Infestanti sensibili
Fenmedifan + Ethofumesate oppure Fenmedifan + Ethofumesate + Desmedifan	Diversi	0,5-1 + 0,5 0,6-1	

Cloridazon (65%)		0,8	Crucifere e Fallopi
Metamitron (70%) + Lenacil (80%)	Diversi	0,5 0,1 0,2	Prevalenza Polygonum aviculare
Triflurosulfuron-metile	Safari	0,03	
Propizamide	diversi	0,25-0,3	In presenza di cuscuto, non miscelare con olio bianco
<p>Intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni. Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.</p>			

MAIS preparazione letti semina - semina

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

FOSFORO:

terreni con dotazione normale:

produzione stimata di 10-14 t/ha 80 kg/ha P₂O₅; produzione 6-9 t/ha 50 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa:

produzione stimata di 10-14 t/ha 100 kg/ha P₂O₅; produzione 6-9 t/ha 70 kg/ha P₂O₅

dotazione elevata 0 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO:

terreni con dotazione normale:

produzione stimata di 10-14 t/ha 75 kg/ha K₂O; produzione 6-9 t/ha 40 kg/ha K₂O

terreni con dotazione scarsa:

produzione stimata di 10-14 t/ha 150 kg/ha K₂O; produzione 6-9 t/ha 80 kg/ha K₂O

dotazione elevata 0 kg/ha K₂O.

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 10-14 t/ha di granella o 55-75t/ha di trinciato, la dose standard è di 240 kg/ha di N; con produzione di 6-9 t/ha o 36-54 t/ha di trinciato la dose standard è di 150 kg/ha di N.

La quota distribuita in pre-semina deve essere limitata al 30% dell'intero fabbisogno e comunque non superiore a 70kg/ha. Se il quantitativo da apportare in copertura supera i 100 kg/ha, la distribuzione deve essere frazionata in due apporti.

DISERBO PRE-SEMINA: in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (2 / 3 lt/ha) fino a **4lt/ha concesso in deroga il 09-03-2015** (formulati al 30,4%).

ELATERIDI: con presenza accertata dei parassiti nei vasi trappola (secondo le modalità della tabella B delle Norme Generali) è possibile utilizzare geodisinfestanti a base di Cipermetrina o Lambdacialotrina o Teflutrin o Zetacipermetrina. Ad eccezione dei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata la geodisinfezione può essere applicata al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais, aumentata al 50% nel caso si rilevino più di 1-5 larve per trappola.

DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse utilizzare Glifosate (2-3 lt/ha) facendo attenzione di utilizzare i formulati registrati.

In presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare Dimetenamide o S-Metolaclor o Petoamide, da soli o in miscela con Terbutilazina o Terbutilazina + Sulcotrione o Pendimetalin o Aclonifen o Clomazone .

In alternativa si può utilizzare Mesotrione+S-Metolaclor+Terbutilazina o Isoxaflutolo+Cyprosulfamide + Thiencarbazone.

Per problemi di Abutilon utilizzare Isoxaflutolo+Cyprosulfamide

Terbutilazina: max 750 gr/ha di sostanza attiva, impiegabile 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva mais, solo in miscela con altri diserbanti, l'uso in pre-emergenza è alternativo a quello in post-emergenza.

SORGO preparazione letti di semina

DISERBO PRE-SEMINA: in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (2 / 3 lt/ha di formulati al 30,4%) fino a **4lt/ha concesso in deroga su tutte le colture a semina primaverile.**

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha la dose standard è di 160 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 100 kg/ha di Azoto

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa: 80 kg/ha P₂O₅

dotazione elevata 0 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha K₂O

terreni con dotazione scarsa: 100 kg/ha K₂O

dotazione elevata 0 kg/ha K₂O.

POMODORO fase: preparazione terreni - trapianti

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: UTILIZZARE Napropamide lt 2-3 ha (formulati al 41,85%) oppure con infestanti emerse Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4 fino a **4lt/ha concesso in deroga il 09-03-2015**)

In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina o Teflutrin o Zetacipermetrina .

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno.

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha la dose standard è di 130 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 60 kg/ha di Azoto e in copertura non si possono superare i 100kg/ha per singola somministrazione.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha
terreni con dotazione normale: 130 kg/ha P₂O₅
terreni con dotazione scarsa: 190 kg/ha P₂O₅
dotazione elevata 80 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha
terreni con dotazione normale: 200 kg/ha K₂O
terreni con dotazione scarsa: 250 kg/ha K₂O
dotazione elevata 120 kg/ha K₂O.

MELONE e COCOMERO preparazione terreno - trapianti

DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse utilizzare Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4)

ELATERIDI: se accertata la presenza con vasi trappola intervenire al trapianto

ANGURIA distribuzione localizzata di Teflutrin o Lambdacialotrina

MELONE Thiametoxam con immersione delle piantine prima del trapianto (non ammesso in pieno campo)

La calciocianamide presenta un' azione repellente nei confronti delle larve.

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

CONCIMAZIONE ANGURIA apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha la dose standard è di 100 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha

terreni con dotazione normale: 120 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa: 180 kg/ha P₂O₅

dotazione elevata 60 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha

terreni con dotazione normale: 160 kg/ha K₂O

terreni con dotazione scarsa: 240 kg/ha K₂O

dotazione elevata 80 kg/ha K₂O.

CONCIMAZIONE MELONE apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha la dose standard è di 120 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha

terreni con dotazione normale: 80 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa: 140 kg/ha P₂O₅

dotazione elevata 50 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha

terreni con dotazione normale: 250 kg/ha K₂O

terreni con dotazione scarsa: 300 kg/ha K₂O

dotazione elevata 100 kg/ha K₂O.

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

ALBICOCCO fase scamiciatura - allegagione

APIOGNOMOSI- MACULATURA: in previsione di piogge intervenire con Fenbuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi) .

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Tebuconazolo) o Bupirimate o Quinoxifen (max 3 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 3 trattamenti).

CHEMATOBIA e RICAMATORI: in caso di forti presenze intervenire con Bacillus Thuringiensis.

CILIEGIO fase fioritura

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

PESCO fase caduta petali

CIDIA MOLESTA: inizio volo, installare le trappole per il monitoraggio degli adulti e i diffusori per disorientamento-confusione.

CONFUSIONE - DISORIENTAMENTO da questa fase programmare l'istallazione dei diffusori

TRIPIDI. In presenza di danni nell'anno precedente intervenire a completa caduta petali con Clorpirifos metile (max 1 trattamento per tripide, 2 in totale) o Formentanate (max 1 trattamento). Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fosmet e Formetanate al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Contro tripidi max 2 trattamenti primaverili, più 1 contro tripide estivo.

AFIDE VERDE: dalla completa caduta dei petali al superamento del 3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche, intervenire con: Acetamiprid* o Imidacloprid* o Thiametoxan* o Clothianidin* (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o Spitotetramat (Movento, max 1 trattamento) attivo anche contro COCCINI GLIE. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI.

SUSINO fase cv Europee fioritura - cv CinoGiapponesi scamiciatura

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 per le varietà che maturano dopo President, 2 con Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo(tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti).

DEROGA in seguito alla sospensione dell'obbligo di preferenza dei formulati commerciali con un migliore profilo tossicologico si autorizza l'impiego di tebuconazolo su susino per la lotta alla monilia nella fase fiorale nei limiti previsti dalle norme tecniche attualmente in vigore sul numero di interventi con I.B.E. all'anno indipendentemente dall'avversità e dei vincoli delle singole etichette.

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

AFIDE VERDE solo a **COMPLETA CADUTA PETALI** verificare la presenza di almeno il 10% di germogli infestati e intervenire con: Acetamiprid* o Imidacloprid* o Thiametoxam* (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento, attivi anche contro TENTREDINI) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o Spirotetramat (max 1 trattamento).

COCCINIGLIE solo a **COMPLETA CADUTA PETALI** utilizzare Spirotetramat (Movento) attivo anche contro afidi. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, **NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI**. Max 1 trattamento all'anno.

CIDIA FUNEBRANA: installare le trappole per il monitoraggio degli adulti .

CONFUSIONE - DISORIENTAMENTO da questa fase programmare l'istallazione dei diffusori

MELO fase fioritura

TICCHIOLATURA in settimana è prevista l'evasione dell'infezione del 4-5 aprile. In base agli interventi precedenti e soprattutto in previsione di pioggia mantenete protetta la vegetazione utilizzando Captano o Dithianon (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluazinam o Metiram o Penthiopirad (max 2 trattamenti) o Propineb (sospendere dopo la fioritura)

Attenzione Captano e Fluazinam vanno distanziati di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco.

EULIA: il modello previsionale stima il 90% di presenza degli adulti. Le catture risultano di bassa entità.

CARPOCAPSA in base ai modelli previsionali si prevede l'inizio del volo tra 10-15 giorni. Si consiglia di iniziare l'istallazione delle trappole per il monitoraggio e dei diffusori per disorientamento-confusione.

PERO fase fioritura - caduta petali

TICCHIOLATURA in settimana è prevista l'evasione dell'infezione del 4-5 aprile. In base agli interventi precedenti e soprattutto in previsione di pioggia mantenete protetta la vegetazione utilizzando Metiram oppure Captano (max 6 interventi) o Dithianon o Penthiopirad (max 2 trattamenti, 4 in totale tra Penthiopirad e Boscalid due blocchi distanti almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione) Propineb (sospendere dopo la fioritura)

Attenzione Captano va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco.

MACULATURA BRUNA- MARCIUMI CALICINI allo scopo di prevenire possibili infezioni nella fase fiorale è possibile utilizzare Fluazinam (max 3 trattamenti) che risulta anche molto

attivo nei confronti di TICCHIOLATURA. **Attenzione** Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco.

EULIA: il modello previsionale stima il 90% di presenza degli adulti. Le catture risultano di bassa entità.

CARPOCAPSA in base ai modelli previsionali si prevede l'inizio del volo tra 10-15 giorni. Si consiglia di iniziare l'istallazione delle trappole per il monitoraggio e dei difusori per disorientamento-confusione.

VITE fase gemma cotonosa - germogliamento

MALATTIE DEL LEGNO (MAL DELL'ESCA): al termine della potatura, durante la fase del pianto, è possibile intervenire con prodotti a base di Tricoderma asperellum e Tricoderma gamsii. Questi microrganismi antagonisti hanno un'azione preventiva, proteggendo i tagli di potatura e riducendo le nuove infezioni di mal dell'esca. Preparare una sospensione di 100gr/litro di prodotto 24-36 ore prima dell'uso per favorire la reidratazione e germinazione delle spore.

Distribuire almeno 1lt di formulato per ha con circa 400 lt/ha (dosaggio 250gr /hl).

BOSTRICO: in caso di forti attacchi il provvedimento più efficace consiste nel conservare dei fasci di tralci (circa 10 per ha) da appendere lungo i filari fino a metà maggio per attirare le femmine dell'insetto. A metà giugno i fasci vanno bruciati per distruggere uova e larve

OIDIO: negli impianti in fase di germogliamento più avanzato e che abbiano avuto problemi nell'anno precedente intervenire da questa fase con prodotti a base di Zolfo

TIGNOLETTA: si sono rilevate le prime catture

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase scamiciatura - allegagione

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis (max 4 interventi)

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

CHEMATOBIA e RICAMATORI: in caso di forti presenze intervenire con Bacillus Thuringiensis.

CILIEGIO fase fioritura

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)

PESCO fase caduta petali

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)

CIDIA MOLESTA: inizio volo, installare le trappole per il monitoraggio degli adulti e i diffusori per disorientamento-confusione.

AFIDI: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

TRIPIDI: intervenire a caduta petali, sulle nettarine in zona collinare e in caso di forti danni nell'anno precedente, impiegando Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

SUSINO fase cv Europee fioritura - cv CinoGiapponesi scamicatura

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)

CIDIA FUNEBRANA: installare le trappole per il monitoraggio degli adulti .

CONFUSIONE - DISORIENTAMENTO da questa fase programmare l'istallazione dei diffusori

TENTREDINI in presenza di danni elevati nella precedente annata, intervenire con Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

AFIDI: alla presenza intervenire a completa caduta petali Piretro (attivo anche per TRIPIDI) eventualmente in miscela ad Olio bianco.

MELO fase fioritura

TICCHIOLATURA in settimana è prevista l'evasione dell'infezione del 4-5 aprile. In base agli interventi precedenti e soprattutto in previsione di pioggia mantenete protetta la vegetazione utilizzando Prodotti Rameici o Polisolfuro di Calcio .

EULIA: il modello previsionale stima il 90% di presenza degli adulti. Le catture risultano di bassa entità.

CARPOCAPSA in base ai modelli previsionali si prevede l'inizio del volo tra 10-15 giorni. Si consiglia di iniziare l'istallazione delle trappole per il monitoraggio e dei difusori per disorientamento-confusione.

PERO fase fioritura - caduta petali

TICCHIOLATURA in settimana è prevista l'evasione dell'infezione del 4-5 aprile. In base agli interventi precedenti e soprattutto in previsione di pioggia mantenete protetta la vegetazione utilizzando Prodotti Rameici o Polisolfuro di Calcio

EULIA: il modello previsionale stima il 90% di presenza degli adulti. Le catture risultano di bassa entità.

CARPOCAPSA in base ai modelli previsionali si prevede l'inizio del volo tra 10-15 giorni. Si consiglia di iniziare l'istallazione delle trappole per il monitoraggio e dei difusori per disorientamento-confusione.

VITE fase gemma cotonosa - germogliamento

BOSTRICO: in caso di forti attacchi il provvedimento più efficace consiste nel conservare dei fasci di tralci (circa 10 per ha) da appendere lungo i filari fino a metà maggio per attirare le femmine dell'insetto. A metà giugno i fasci vanno bruciati per distruggere uova e larve

MALATTIE DEL LEGNO (MAL DELL'ESCA): al termine della potatura, durante la fase del pianto, è possibile intervenire con prodotti a base di *Tricoderma asperellum* e *Tricoderma gamsii*. Questi microrganismi antagonisti hanno un'azione preventiva, proteggendo i tagli di potatura e riducendo le nuove infezioni di mal dell'esca. Preparare una sospensione di 100gr/litro di prodotto 24-36 ore prima dell'uso per favorire la reidratazione e germinazione delle spore.

Distribuire almeno 1lt di formulato per ha con circa 400 lt/ha (dosaggio 250gr /hl).

OIDIO: negli impianti in fase di germogliamento più avanzato e che abbiano avuto problemi nell'anno precedente intervenire da questa fase con prodotti a base di Zolfo

TIGNOLETTA: si sono rilevate le prime catture

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

*il prossimo incontro si terrà LUNEDI' 20 APRILE 2015 presso la sala riunioni della
COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))
Ore 10.00 aggiornamento bollettino di produzione integrata e biologica*

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori -
Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa
Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.

Consorzio fitosanitario di modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880

www.tecpuntobio.it – www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica può farne richiesta a
massimo.fornaciari@cesac.191.it